

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A NORMA DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2019-2021 – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA.

Oggetto Risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale - Anno 2024.

Il giorno 18 febbraio 2025

tra

la Delegazione di parte pubblica del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), composta dal Presidente, Prof. Andrea Rocchi e dal Direttore Generale, Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli,

e

I Sigg.

Antonio Palcich per ANP - CIDA

Giampiero Golisano per la FLC CGIL

Stefania Luzzi Conti per la CISL FSUR

Francesco Dominici per la FED. UIL SCUOLA RUA

Gian Lucio Esposito per DIRIGENTI SCUOLA-DISCONF

Massimo Lucarini per la SNALS CONFISAL

in sede di contrattazione integrativa nazionale di ente

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001 n.165 “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 19 recante disposizioni in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il CCNL di lavoro 05/03/2008 personale dell’area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e ricerca), per il quadriennio normativo 2002-2005 ed i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;

VISTO, in particolare l’articolo 62 del predetto CCNL 05.03.2008, I° biennio economico, che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

SEDE LEGALE

Via della Navicella 2/4 - 00184 Roma
T +39 06 47836 1

@ crea@crea.gov.it f w www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 f **P.I.** 08183101008

VISTO il CCNL 28/07/2010 personale dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e ricerca), per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;

VISTI, in particolare, l'art.22 del predetto CCNL 28/07/2010, I° biennio economico, e l'art.7 del medesimo CCNL, II° biennio economico, che stabiliscono gli incrementi del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti di seconda fascia;

VISTI, in particolare, gli artt. 25 e 26 del predetto CCNL 28/07/2010, I° biennio economico, che disciplinano la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

VISTO l'art. 23 comma 2 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui, "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VISTO l'art. 11 del D.L. 14/12/2018, n. 135 recante "adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione", in vigore dal 13 febbraio 2019;

VISTA in particolare la lett. a) del predetto art. 11, secondo cui il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.lgs. 75/2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 3 comma 2 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che stabilisce che "I limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, possono essere superati, secondo criteri e modalità da definire nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tale finalità";

VISTO il CCNL dell'8 luglio 2019 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018

VISTO in particolare il comma 2 dell'art.47 del predetto CCNL 8/07/2019 che stabilisce l'incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti di seconda fascia preposti ad uffici dirigenziali non generali di Enti di ricerca;

VISTO il CCNL del 7/08/2024 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021;

VISTO in particolare l'art.8, comma 1, lett. da b) ad e) del predetto CCNL 7/08/2024 che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 21 del predetto CCNL 7/08/2024 in materia di differenziazione della retribuzione di risultato;

VISTO l'art. 35 del predetto CCNL 7/08/2024 rubricato "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato";

VISTO in particolare il comma 4 del già menzionato art. 35 che in attuazione dell'articolo 1 comma 604 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, l'ente può ulteriormente incrementare la componente variabile del fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del medesimo fondo;

VISTO l'art. 36 del predetto CCNL 7/08/2024 in materia di retribuzione di posizione;

VISTO il Decreto del Presidente n. 0037433 del 30.04.2024 che dispone la nomina delle delegazioni di parte pubblica per lo svolgimento della contrattazione integrativa nazionale relative, rispettivamente, al personale non dirigenziale ed al personale dirigenziale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la Delibera n. 1-2025 del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 24.01.2025 (Verbale n. 1/2025) avente ad oggetto "Delega al Presidente alla sottoscrizione degli accordi con le Organizzazioni sindacali"

VISTA l'Ipotesi di CCI relativa al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato previste dall'art. 62 del CCNL 5/3/2008 e dalla successiva contrattazione collettiva nazionale - Anno 2024, sottoscritta in data 9.12.2024 dalla delegazione di parte pubblica e dalle OO.SS rappresentative dell'Area;

VISTA la consistenza delle risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2024, pari ad € 923.372,25, così come risulta asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 7 nella seduta del 17 dicembre 2024 con il quale il predetto Organo ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001;

CONCLUSA con esito positivo la verifica congiunta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota DFP n. 0010451 – P – del 10.0.2025) e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota MEF-RGS n. 31228 del 10.02.2025- U) in merito alla compatibilità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 e dell'art. 40 comma 3-quinquies del D.lgs. 165/200;

RITENUTO necessario procedere alla stipula del contratto integrativo relativo alla consistenza delle risorse relative al trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2024 e ai criteri di utilizzo dello stesso, come da Ipotesi sottoscritta il 9.12.2024,

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

per le ragioni di cui in premessa, le risorse riferite al trattamento accessorio per l'anno 2024, fatti salvi eventuali incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL e da disposizioni legislative, pari a € **923.372,25** sono così ripartite:

Fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca – anno 2024	€ 923.372,25
--	---------------------

DESTINAZIONE DELLE RISORSE	PREVENTIVO
Retribuzione di posizione fissa (previsione)	€ 136.787,79
Retribuzione di posizione variabile (previsione)	€ 314.502,79
Retribuzione di risultato ed interim (previsione)	€ 472.081,67
Totale	€ 923.372,25

La ripartizione delle risorse nelle diverse voci retributive tiene conto della attuale organizzazione dell'Ente. L'eventuale modifica, in corso d'anno, dell'organizzazione esistente potrà determinare un conseguente diverso riparto delle risorse preventivate.

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, in funzione dell'esito complessivo del processo di valutazione, sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni.

Il predetto esito è espresso, per ciascun dirigente, dal Direttore Generale o dal Direttore generale e dal Dirigente Generale, in relazione alla direzione cui afferisce l'Ufficio cui il dirigente stesso è titolare.

Il punteggio (PI) riferito alla performance complessiva individuale, la valutazione e il rispettivo coefficiente attribuito al fine della determinazione della retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti valutati, sono determinati come di seguito riportato:

Punteggio (PI)	Valutazione	Coefficiente
Punteggio = $3,70 \leq 4,00$	Ottimo	1,9
Punteggio = $3,00 < 3,70$	Buono	1,5
Punteggio = $2,00 < 3,00$	Sufficiente	1,1
Punteggio $< 2,00$	Non sufficiente	0

L'attribuzione di un punteggio inferiore a 2 comporta la mancata erogazione della retribuzione di risultato.

In conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 21 del CCNL sottoscritto 7 agosto 2024 relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca, triennio 2019-2021, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, è comunque garantita una retribuzione di risultato, con importo più

elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.

Il valore di retribuzione di risultato definito ai sensi del predetto comma 3 viene attribuito ad una quota di dipendenti non superiore al 20% (arrotondata per difetto) ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del suddetto CCNL.

In caso di ex aequo tra dirigenti che hanno conseguito la valutazione più elevata oltre il predetto limite del 20%, avrà diritto alla citata maggiorazione del 30% il dirigente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'anno immediatamente precedente alla valutazione in esame. In caso di ulteriore ex aequo, si terrà inoltre conto del punteggio più elevato conseguito negli anni immediatamente precedenti.

Il presente contratto collettivo integrativo è approvato con modalità telematica.

LA DELEGAZIONE DI
PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

<u>F.TO Andrea Rocchi</u>	ANP - CIDA	<u>F.TO Antonio Palcich</u>
<u>F.TO Maria Chiara Zaganelli</u>	FLC CGIL	<u>NON FIRMATO</u>
	CISL FSUR	<u>F.TO Stefania Luzzi Conti</u>
	FED. UIL SCUOLA RUA	<u>F.TO Francesco Dominici</u>
	DIRIGENTI SCUOLA-DISCONF	<u>F.TO Gian Lucio Esposito</u>
	SNALS CONFISAL	<u>F.to Massimo Lucarini</u>